

- Hernández Díaz, Axel, *Funciones discursivas de las oraciones existenciales en español*, Anuari de Filologia. Estudis de Lingüística 4 (2014), 119–138.
- Marcet Rodríguez, Vicente J., *Los tiempos compuestos en el leonés medieval: «haber» + participio*, Iberorromania 77 (2013), 47–71.
- Martínez Díaz, Eva, *La frecuencia de uso de «haber» y «tener» en las estructuras perifrásticas de obligación. Algún fenómeno de variación en el español de Cataluña*, Interlingüística 14 (2003), 681–694.
- Pons Rodríguez, Lola, et al., *Aportaciones del análisis del discurso a la historia de la lengua*, in: Casado Velarde, Manuel/González Ruiz, Ramón/Romero Gualda, María Victoria (edd.), *Análisis del discurso: lengua, cultura, valores*, vol. 2, Madrid, ArcoLibros, 2006, 2441–2450.

Iliaria Zamuner / Eleonora Ruzza (edd.), *I ricettari del codice 52 della Historical Medical Library di New Haven (XIII sec. u. q.)* (Biblioteca dell'«Archivum Romanicum» – Serie I: Storia, Letteratura, Paleografia, 467), Firenze, Olschki, 2017, XXVIII + 72 p.

Recensione di **Prof. Dr. Dres. Wolfgang Schweickard**: Universität des Saarlandes, FR Romanistik, Campus C5 2, Zi. 319, 66123 Saarbrücken, E-Mail: wolfgang.schweickard@mx.uni-saarland.de

<https://doi.org/10.1515/zrp-2018-0019>

Dopo le ormai classiche opere di Ineichen (1962/1966) e di Gleßgen (1996) e molti altri studi importanti, sono uscite anche nel nuovo millennio parecchi lavori importanti sulla tradizione e sulle caratteristiche linguistiche del linguaggio medico in Italia. Siano menzionate le edizioni dell'*Antidotarium Nicolai* sulla base del ms. Montreal, McGill University, Osler Library 7628 (Fontanella 2000), del *Libro de conservar sanitate* des *Maestro Gregorio* (Tomasin 2010), dell'*Almansore* sulla base del ms. Biblioteca Medicea Laurenziana Plut. LXXIII. Ms. 43 (Piro 2012, e ancora Elsheikh 2016, quest'ultima con un ampio glossario), le due edizioni della *Chirurgia* di Ruggero Frugardo sulla base del codice Conventi Soppressi B. 3. 1536 della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (Artale/Panichella 2010) rispettivamente sulla base del codice 2163 della Biblioteca Riccardiana (Zamuner 2012), del Volgarizzamento dell'*Hanothomya del corpo humano* di Mondino de' Liuzzi (D'Anzi 2012), della *Chirurgia parva di Lanfranco da Milano* (Sosnowski 2014) e del volgarizzamento di Cola de Jennaro del *Liber marescalcie* di Giordano Ruffo (Montinaro 2017). Sono in preparazione per la stampa le tesi di dottorato di Giuseppe Zarra (2016) e di Emanuele Ventura (2017).

In questa serie s'inserisce anche il presente lavoro d'Illaria Zamuner e di Eleonora Ruzza. Il codice 52 della Cushing-Whitney Medical Historical Library di New Haven, databile alla fine del Duecento, comprende un volgarizzamento della *Chirurgia* di Ruggero Frugardo e un altro dell'*Antidotarium Nicolai* nonché due *Ricettari* (siglati con NH1 und NH2). Quest'ultime sono l'oggetto della presente edizione. Nella loro introduzione le due curatrici forniscono dettagliate informazioni sulla cornice storico-culturale e sulla tradizione dei testi [VIIss.]. Seguono una precisa descrizione codicologica, l'esposizione della struttura interna dei testi e l'edizione stessa [1–48]. I criteri di edizione sono impeccabili.

Il manoscritto è di provenienza fiorentina: «Il codice di New Haven è stato dunque vergato in area fiorentina, tuttavia fenomeni disattesi, divergenti o estranei rispetto all'uso fiorentino tardo duecentesco permettono di ipotizzare che nei ricettari di NH sia confluita una fonte (o forse più fonti) da un'area toscana diversa (Siena? Arezzo?) o forse dall'Umbria» [XXVII]. L'interesse lessicale è notevole. Malgrado parecchi latinismi (*sciroppum*, *vetrum anticum*, *vitriolum* [cf. VII]), sin dall'inizio i testi risentono dell'uso vivo del volgare: «Sia rimenbrança che questo è buono isciropo ad uomo ed a femina che aggia febbre. Qualunque febbre sia, tolla di tutte queste cose e faccia di questo isciropo: tolla di radice di finocchio e di petrosevoli [e] di sparago [e] di bruschi e di ceterata e del capello venero, di catuno di questi onçe .ij.; e del seme del finocchio, sasefrica, miglasale, e di menta, e di poggio, e di tamerice, e di pittima timo, di cuscate, di ricolija, di draganti, di sepestene, di papavero bianco, di seme[n]te cumini, di portulace, di seme di malba, ç[in]ç[iberis], falia, di catuno grana .j.; di çuccaro libbre .iiij.» [7].

Il lessico viene commentato selettivamente; vengono annotate tra le altre le voci *bomicaticcio*, *cahouituris*, *cosuliere*, *dracantra*, *leofragia*, *mastruci*, *miglasale*, *ortetica*, *sasefrica*, *sassis sicca*, ecc. I commenti sono collocati a pie' di pagina. Un indice alfabetico alla fine del volumetto [55–58] permette di ritrovare facilmente i singoli lemmi. Le analisi lessicali corrispondono pienamente alle esigenze metodologiche della lessicografia storica moderna. Vengono presi in considerazione tutti i repertori, corpora e studi atti a fornire informazioni utili: GDLI, LEI, DETEMA, TLIO, Corpus OVI, ecc. (v. la bibliografia [63ss.]). Ogni tanto vengono consultati inoltre altri manoscritti ancora inediti (cf. le informazioni alle pp. XV e 59). Vista la data precoce della redazione del manoscritto (ultimo quarto del sec. XIII) i testi comprendono – secondo lo stato attuale delle nostre conoscenze – un gran numero di prime attestazioni: *sciropo* / *isciropo* / *sciloppo* / *isciloppo* [65ra, 77vb], *tamarice* [65ra], *ricolija* = *liquirizia* [ib.], *metadella* [65rb], *malba* [ib.], *ga[n]orra* [65vb], *solsequio* [68rb], *tasso* [68va], *isapo* [72va], ecc.

Alcune aggiunte alle voci commentate: *sepestene* 7 n. 28 'Cordia myxa' (Ar. *sibistān* < Pers. *sipistān*): le prime attestazioni europee compaiono in latino medievale: «[...] amigdalarum, pinearum, sebesten, seminis malve, violarum»

(1150ca., Platearius, Recio Muñoz 2016, 482), «fiat decoctio [...] parum de sebesten» (1240ca., Gilbertus Anglicus, DMLBS s.v.), ecc. – *cuscuta* 7 n. 27 ‘Cuscuta epilinum’: «forse da errata lettura per *cussuta*» (Caracausi 1983, 196); la voce è anche nell’*Almansore*: «Cuscute, essendo temperata e seccha, fa lo stomaco e ’l feghato robusti e forti» (Piro 2012, 249); Elsheikh (2016, vol. 2, 139) indica come etimo l’ar. *kašūt*, ma sono attestate anche le varianti più vicine *kušūt* e *kušūtā* (Kazimirski 1860, vol. 2, 901; Caracausi 1983, 196); la prima attestazione latino medievale è in Constantinus Africanus (morto nel 1087ca.): «Cuscute diversaru [m] virtutu[m] est» (Constantinus 1536, 346; cf. MLW 2,2164; Recio Muñoz 2016, 828). – *ganorra* [*gauorra*] 8 n. 33: cf. anche Herrero Ingelmo/Montero Cartelle (2007). – *ortetica* 30 n. 168 («A male dela gotta: tolli un’erba che à nome ortetica»): si tratta dell’*Ajuga chamaepitys* L., cf. GDLI 8,639 (*ivartetica*, *ivartritica*), LEI 3/1,1477 (*arthriticus*). – *abrutina* 32 n. 186, 44 n. 285 ‘*Artemisia abrotanum* L.’: adde LEI 1,138ss. (*abrotanum*). – *anisi* 35 n. 202 ‘*Pimpinella anisum* L.’: adde LEI 2,1377ss. (*anisum/anesum*). – *bolii* 38 n. 238 ‘sorta di argilla, bolarmenico’: adde LEI 6,1822ss. (*bōlus/*bolius*). – *dettamo* 45 n. 301: adde DI 1,658ss. – *masslo* 46 n. 311 ‘siero del latte’ (ar. *maṣl*): nell’*Almansore* *masal*: «E ’l siero dal lacte acetoso fa meno impedimento ai nerbi ke il masal» (Piro 2012, 224, e passim; cf. Elsheikh 2016, vol. 2, 206); la voce compare anche nei *Synonyma medicinae sive Clavis sanationis* (1290 ca.) di Simone da Genova: «Masal .a. cib[us] q[ui] fit ex lacte acetoso et farina ordei» (Simone 1514, 41 v).

L’edizione dei ricettari del codice 52 della Historical Medical Library di New Haven è un lavoro di ottimo livello filologico che colma una lacuna importante nelle nostre conoscenze sulla storia del linguaggio medico.

Bibliografia

- Artale, Elena/Panichella, Miriam, *Un volgarizzamento toscano della Chirurgia di Ruggero Frugardo*, Bollettino dell’Opera del Vocabolario Italiano 15 (2010), 227–298.
- Avicenna = *Avicennae Liber Canonis / De medicinis cordialibus / Cantica / De removendis nocumentis in regimine sanitatis / De syrupo acetoso [...]*, Venetiis, apud Iuntas, 1562.
- Caracausi, Girolamo, *Arabismi medievali di Sicilia*, Palermo, Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani, 1983.
- Constantinus = *Constantini Africani [...] opera*, Basileae, excudebat Henricus Petrus, 1536.
- Creutz, Rudolf, *Der Magister Salernus Aequivocus und sein «Compendium Salerni»*, Quellen und Studien zur Geschichte der Naturwissenschaften und der Medizin 5 (1936), 481–517.
- D’Anzi, Maria Rosaria (ed.), *Hanothomya del corpo humano. Volgarizzamento da Mondino de’ Liuzzi*, Edizione critica e studio lessicale, Roma, Aracne, 2012.
- DI = Schweickard, Wolfgang (ed.), *Deonomasticon Italicum. Dizionario storico dei derivati da nomi geografici e da nomi di persona*, vol. 1–4: *Derivati da nomi geografici: A-Z*, Tübingen/Berlin/Boston, Niemeyer/De Gruyter, 2002–2013.

- DMLBS = Latham, Ronald E./Howlett, David R., *Dictionary of medieval Latin from British sources online* <<http://logeion.uchicago.edu/>>.
- Elsheikh, Mahmoud Salem (ed.), *Al-Manṣūrī fī 'ṭ-ṭibb / Liber medicinalis Almansoris. Edizione critica del volgarizzamento laurenziano (Plut. LXXIII. Ms. 43) confrontato con la tradizione manoscritta araba e latina*, 2 voll., Roma, Aracne, 2016.
- Fontanella, Lucia (ed.), *Un volgarizzamento tardo duecentesco fiorentino dell'«Antidotarium Nicolai» (Montreal, McGill University, Osler Library 7628)*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2000.
- GDLI = Battaglia, Salvatore, et al. (edd.), *Grande dizionario della lingua italiana*, 21 voll., Torino, UTET, 1961–2002.
- Gleißgen, Martin-Dietrich, *Die Falkenheilkunde des «Moamin» im Spiegel ihrer volgarizzamenti. Studien zur Romania Arabica*, 2 voll., Tübingen, Niemeyer, 1996.
- Herrero Ingelmo, María Cruz/Montero Cartelle, Enrique, *Las deformaciones léxicas en los textos salernitanos: «aproximeron» y «gomorra»*, in: Jacquart, Danielle/Paravicini Bagliani, Agostino (edd.), *La scuola medica salernitana. Gli autori e i testi. Convegno internazionale, Università degli studi di Salerno, 3–5 novembre 2004*, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 2007, 315–337.
- Ineichen, Gustav (ed.), *El libro agregà de Serapiom. Volgarizzamento di frater Jacobus Philippus de Padua*, 2 voll., Venezia/Roma, Istituto per la collaborazione culturale, 1962/1966.
- Kazimirski, Albert de Biberstein, *Dictionnaire arabe-français contenant toutes les racines de la langue arabe*, 2 voll., Paris, Maisonneuve, 1860.
- LEI = Pfister, Max/Schweickard, Wolfgang (edd.), *LEI. Lessico Etimologico Italiano*, Wiesbaden, Reichert, 1979ss.
- MLW = Bayerische Akademie der Wissenschaften/Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften (edd.), *Mittellateinisches Wörterbuch bis zum ausgehenden 13. Jahrhundert*, München, Beck, 1959ss.
- Montinaro, Antonio (ed.), *Cola de Jennaro: Della natura del cavallo e sua nascita (Tunisi, 1479). Edizione di un volgarizzamento dal «Liber marescalcie» di Giordano Ruffo*, Strasbourg, Éditions de linguistique et de philologie, 2017.
- Piro, Rosa, *L'«Almansore». Volgarizzamento fiorentino del XIV secolo*, Edizione critica, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2012.
- Platearius = Recio Muñoz, Victoria (ed.), *La Practica de Plateario. Edición crítica, traducción y estudio*, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, 2016.
- Simone = *Simonis ianuensis opusculum cui nomen clavis sanationis simplicia medicinalia Latina greca & arabica ordine Alphabetico mirifice elucidans [...]*, Venetij, Impressum per Gregorium de Gregorijs, 1514.
- Sosnowski, Roman (ed.), *Volgarizzamento della Chirurgia parva di Lanfranco da Milano nel manoscritto Ital. quart. 67 della collezione berlinese, conservato nella Biblioteca Jagellonica di Cracovia*, Cracoviae, Faculty of Philology, Jagiellonian University of Krakow, 2014.
- Tomasin, Lorenzo, *Maestro Gregorio: Libro de conservar sanitate. Volgarizzamento veneto trecentesco*, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 2010.
- Ventura, Emanuele, *La lingua medica medievale nei volgarizzamenti della «Chirurgia magna» di Bruno da Longobucco*, Tesi di dottorato di ricerca, Siena/Saarbrücken, 2017.
- Zamuner, Ilaria, *Il volgarizzamento toscano della «Chirurgia» di Ruggero Frugardo nel codice 2163 della Biblioteca Riccardiana*, Bollettino dell'Opera del Vocabolario Italiano 17 (2012), 245–332.
- Zarra, Giuseppe, *Edizione critica, commento linguistico e glossario di un volgarizzamento pisano del Thesaurus pauperum*, Tesi di dottorato di ricerca, Roma, 2016.